



SETTORE SOCIALE,CULTURA, TURISMO
SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI E POLITICHE ABITATIVE

DETERMINAZIONE N. 2251 DEL 31/12/2020

**Oggetto: FAMILY TECH: ATTIVITÀ SOCIALI, SOCIO-EDUCATIVE, LUDICO-
RICREATIVE A DISTANZA. STRUMENTAZIONE PER LA
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI DELL'ACCORDO DI
COLLABORAZIONE RICOMPRESO NELL'ASSE II PO FSE UMBRIA 2014-
2020 "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ" (ACCORDO
APPROVATO CON DGR 845 DEL 23-09-2020). ADOZIONE AVVISI.**

IL DIRIGENTE

PRESO atto della normativa comunitaria:

- Comunicazione della Commissione Europea Comunicazione COM(2010) 3.03.2010 Europa 2020 "Una Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordi di partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020 (Rif. Ares (2012) 1326063 -09/11/2012);
- Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il Quadro Finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di



condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 che definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del Fondo Europeo di sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nonché degli stati membri ammessi a beneficiare del Finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 3 aprile 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione a titolo dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse della dotazione specifica per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e l'elenco delle regioni ammissibili nonché gli importi da trasferire dalle dotazioni del Fondo di coesione e dei fondi strutturali di ciascuno Stato membro al meccanismo per collegare l'Europa e agli aiuti agli indigenti per il periodo 2014-2020;
- Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della CE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. 1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio per le modalità di trasferimento e la gestione dei contributi, dei programmi, le relazioni su strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 della Commissione Europea, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final del 08.02.2018;
- Il PO Umbria FSE 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione n. C(2014)9916 final del 12.12.2014 di cui si è preso atto con DGR n. 118 del 02.02.2015;



- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5669 del 09.08.2017, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 06.09.2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";
- Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21.11.2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui si è preso atto con D.G.R n. 1425 del 10.12.2018;
- Regolamento CE n. 1046/2018.

CONSIDERATI gli atti normativi e di programmazione nazionali:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";



- Legge n. 328 del 8 novembre 2000. Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020" del 27.12.2012 elaborato dal Ministero per la Coesione territoriale, d'intesa con i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con il quale è stato avviato il confronto pubblico per la preparazione dell'Accordo di partenariato;
- Accordo di Partenariato ITALIA 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014;
- PON Inclusionione 2014-2020 – 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)10130 del 17.12.2014;
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo n. 187 del 12.11.2010 e successiva normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante "Codice del Terzo Settore";
- Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alle povertà";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020);
- Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 recante il Codice della Protezione Civile;
- Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto legge, n. 6 del 23 febbraio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreti legge del 2 marzo 2020 n. 9, dell'8 marzo 2020 n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 e del 25 marzo 2020 n.19 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 01 aprile 2020, 10 aprile 2020 e 26 aprile 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;



- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29 marzo 2020. Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO atto inoltre della normativa regionale:

- DGR n. 1948 del 09.12.2004 avente ad oggetto "Regolamento per l'accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento";
- DGR n. 656/2007 avente ad oggetto "Procedura attuativa del sistema regionale di mantenimento dell'accreditamento a regime delle attività formative";
- DGR n. 95 del 04.02.2008 avente ad oggetto "accreditamento a regime e mantenimento dell'accreditamento";
- DGR 941 del 30 luglio 2012 che definisce il modello di *governance* per l'avvio della futura programmazione, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale - tra le tre Direzioni regionali e i relativi Ambiti di coordinamento - con il ruolo di analizzare le priorità e gli obiettivi della Strategia Europa 2020 in relazione agli 11 obiettivi tematici generali della proposta di regolamento generale dei Fondi del QSC e tradurli in priorità specifiche di investimento regionale per ciascun Fondo del QSC;
- DGR n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";
- DGR n. 118 del 02.02.2015 avente ad oggetto "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - CCI 2014IT05SFOP1010. Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014. Presa d'atto";
- DGR n. 270 del 10.03.2015 di istituzione del Comitato Unico di Sorveglianza dei POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020, il quale nella seduta di insediamento ha approvato il Regolamento interno di funzionamento;
- DGR n. 430 del 27/03/2015 "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA) che individua i Servizi della Giunta Regionale responsabili della programmazione operativa, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività ricomprese nei vari Assi e priorità di investimento del POR FSE 2014-2020, che attribuisce al Servizio "Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore" la responsabilità di attuazione della presente operazione;
- Legge Regionale n. 11 del 9 aprile 2015 recante "Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali";
- Documento "Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni - Reg. UE 1303/2014 - Adottato dal Comitato di Sorveglianza in data 7 luglio 2015 (art. 110, c.2, lett. a Reg. UE 1303/2013);
- Strategia di Comunicazione unitaria dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020, adottata dal Comitato di Sorveglianza in data 7 luglio 2015 (art. 110, c.2, lett. d Reg. UE 1303/2013);
- DGR del 29 dicembre 2015, n. 1633 "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 Inclusione sociale e lotta



alla povertà” che ha approvato il documento contenente la “Linea di indirizzo sulla programmazione dell’Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà del PO FSE Umbria 2014-2020”, il quale, in particolare, partendo dai principi di policy dell’Asse 2, delimita gli schemi di delle singole azioni di cui all’Asse 2, definendo per ognuna di esse – attraverso l’opportuno processo di governance – lo schema applicabile programmazione per l’attuazione delle azioni e stabilisce la base per avviare la programmazione specifica.

- DGR n. 591 del 30.05.2016 “Programmazione comunitaria 2014-2020. ITI Trasimeno. Preadozione del Documento di strategia (Proposta di Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l’ITI Trasimeno, nell’ambito del Progetto integrato d’area per il bacino del Trasimeno)”.
- DGR n. 664 del 17 giugno 2016 avente ad oggetto “DGR n. 319 del 29 marzo 2016 Piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale. Integrazione regionale della misura di Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA). Definizione della vulnerabilità e dei criteri di accesso alle azioni previste dall’OT.9 denominato adulti vulnerabili. Determinazioni.”;
- DGR n. 859 del 1 agosto 2016 avente ad oggetto “Programmazione 2014-2020. ITI Trasimeno. Adozione della Strategia di Sviluppo Territoriale Integrata e Intersettoriale per l’ITI Trasimeno, nell’ambito del Progetto Integrato d’Area per il Bacino del Trasimeno”;
- Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 7 marzo 2017;
- DGR n. 692 del 20 giugno 2017 avente ad oggetto “Atto di indirizzo ed approvazione delle modalità e dei criteri di attuazione: Piano Operativo FSE Umbria 2014/2020. Asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà. Obiettivo specifico RA 9.2-incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili. Intervento specifico: interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione lavorativa di adulti vulnerabili seguiti dai servizi socio assistenziali territoriali. Determinazioni”;
- DD n. 9877 del 28 settembre 2017 recante “... Approvazione avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 L. 241/1990 per la presentazione di progetti finalizzati all’inclusione socio lavorativa degli adulti vulnerabili attraverso l’attivazione di tirocini extracurricolari- SIApiù. Determinazioni”;
- DGR n. 195 del 06.03.2018 recante “Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE”;
- DGR n. 882 del 02 agosto 2018 recante “Piano regionale per gli interventi e i Servizi sociali di contrasto alle Povertà 2018/2020 di cui al D.lgs. 147/2017 recante “Disposizioni per l’introduzione di una misura di contrasto alle povertà” e presa d’atto del D.lgs.18 maggio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con Il Ministero dell’Economia e delle Finanze “Riparto Fondo Povertà”, preadottato con DGR n. 791 del 18/07/18. Adozione”;
- DD n. 10071 del 04 ottobre 2018 concernente le misure organizzative per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà nei procedimenti di competenza del Servizio programmazione socio sanitaria dell’assistenza distrettuale. Inclusione sociale, economia sociale e terzo settore;



- DD n. 2737 del 21 marzo 2019 recante “Applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (relativo alla protezione dei dati personali) all’attuazione del POR FSE 2014-2020. Determinazioni e approvazione modulistica”;
- DGR n. 845 del 23 settembre 2020 con cui si è approvato il Piano straordinario di contrasto alle povertà_ Emergenza Covid-19. Interventi “Noinsieme”, “Family tech” e “Attività sociali persone con disabilità”;

PRESO atto che:

- i Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Scheggia-Pascelupo e Costacciaro costituenti la Zona Sociale n. 7 hanno stipulato apposita Convenzione, ai sensi dell’art. 30, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della zona per il periodo 2017-2023 Rep. n 17212 N. d’ord. 01/07 - Registrata Serie n.3 il 6 marzo 2017 al n.179;
- la convenzione per gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della Zona Sociale n. 7 soprarichiamata ha per oggetto l’esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata delle attività e dei servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari (art 4) con specifico riferimento alla promozione delle responsabilità educative e di cura delle famiglie nonché alla protezione sociale e tutela dei minori;
- come indicato all’art. 5 della citata convenzione, i Comuni della Zona Sociale n. 7 hanno conferito la delega al Comune di Gubbio in quanto capofila della stessa, per la gestione delle funzioni e dei servizi sociali integrati espressamente individuati all’art. 2;
- l'accettazione della delega alla gestione dei predetti servizi determina, per il Comune Capofila, l'obbligo di assumere in nome e per conto dei Comuni deleganti la responsabilità diretta nell'organizzazione e nell'esercizio delle attività socio assistenziali.

Considerato inoltre che con DGR 845 del 23-09-2020, è stato disposto, ai sensi dalla DGR 1633/2015 e della DGR 180/2017, nonché della DGR 348/2020 con la quale si è provveduto alla riprogrammazione dei Fondi POR FSE Umbria 2014-2020 a seguito dell'emergenza COVID 19, che gli interventi a valere sull'Asse 2 del POR FSE Umbria 2014-2020 come sotto elencati siano attuati su scala territoriale previa stipulazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione e i Comuni capofila di Zona sociale:

Fondo e Asse di riferimento	Obiettivo Tematico (OT)		Interventi	Risorse finanziarie destinate all'azione
FSE (Asse II)	OT9 - Promuovere l'inclusione sociale e	€ 218.214,93 (come da DGR 845 del 23-09-2020)	"Noinsieme"	€ 169.223,22 (come da DGR 845 del 23-09-2020)
			"Family tech: attività sociali, socio-educative, ludico-ricreative"	€ 30.668,21 (come da DGR 845 del 23-09-2020)



			<i>a distanza. Strumentazione per la realizzazione delle attività.”</i>	
	combattere la povertà		<i>Attività sociali in modalità a distanza e/o a domicilio, anche in luoghi aperti per le persone con disabilità</i>	€ 18.323,50 (come da DGR 845 del 23-09-2020)

Visto l'argomento di giunta del comunale del Comune capofila del 9 dicembre 2020 con cui si esprime parere positivo alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione adottato dalla Regione Umbria ai sensi degli atti suddetti;

Preso atto dell' ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE UMBRIA E COMUNE DI GUBBIO CAPOFILA DELLA ZONA SOCIALE N. 7 AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 AI FINI DELLA ATTUAZIONE DELLE AZIONI A VALERE SULL'ASSE II "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ" DEL POR FSE - UMBRIA 2014-2020 nonché delle Schede di dettaglio degli interventi sottoscritto e trasmesso dalla Regione Umbria con prot.n. 46810 in data 11 dicembre 2020;

Ritenuto necessario procedere all'adozione degli avvisi di cui in oggetto;

Visto il decreto n. 12 del 29.04.2020 - Conferimento incarico dirigenziale al Dott. Raoul Giuseppe Luigi Caldarelli;

Vista la D.D. n. 594 del 30.04.2020 di conferimento incarichi per conferma Posizioni organizzative del Settore Sociale, Cultura e Turismo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 33/2013

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA



1. Di approvare l' avviso pubblico che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale e deve intendersi come di seguito integralmente richiamato e trascritto:
 1. Allegato A - Avviso pubblico **Avviso pubblico "Family Tech" - contributi a famiglie per l'acquisto o il noleggio di strumentazione tecnologica utile per l'accesso a servizi socio-educativi, ludico-ricreativi e socio assistenziali.** Finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 Asse "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Priorità di investimento 9.4 – R.A. 9.3 ;
 2. Allegato A1 - SCHEDA DI VALUTAZIONE;
 3. Allegato A2 - Modello di domanda

2. Di approvare l' AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESERCIZI COMMERCIALI DISPONIBILI AD ACCETTARE I BUONI DI CUI ALL' AVVISO "FAMILY TECH" PER L'ACQUISTO E/O IL NOLEGGIO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA UTILI PER L'ACCESSO A SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, LUDICO RICREATIVI E SOCIO ASSISTENZIALI. nonché il modello di domanda ,lo schema di atto unilaterale e il modello di rendicontazione– Allegato B;

3. Di disporre la pubblicazione degli avvisi di cui al punto (1) del presente provvedimento nei siti istituzionali dei comuni della Zona Sociale n.7;

4. Di dare atto che le risorse necessarie derivanti interamente dal FSE sono state previste nel bilancio 2021-2023 e con successivo atto si procederà al relativo impegno di spesa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE
Raoul Giuseppe Luigi Caldarelli / INFOCERT
SPA

Documento sottoscritto con firma digitale